



ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLENATORI DI CALCIO

Gruppo Calabria

Via C. Alvaro, 81 – 88060 S. Caterina dello Ionio (CZ)

Tel/Fax 0967.83296 – **Presidente:** 339.5797946 **Segretario:** 333.2452606

e.mail: aiaccalabria@alice.it

Sito: www.aiaccalabria.it

FONDO DI SOLIDARIETA' PER GLI ALLENATORI DILETTANTI

E' stato costituito dalla L.N.D. (Lega Nazionale Dilettanti) e l'A.I.A.C. (Associazione Italiana Allenatori di Calcio) il fondo di solidarietà per gli allenatori tesserati per società partecipanti ai campionati organizzati appunto dalla Lega Nazionale Dilettanti. Per usufruire del fondo bisogna avere tre requisiti fondamentali: essere tesserato per una società; aver sottoscritto regolare contratto e averlo depositato presso il Comitato o la Lega di appartenenza; **essere associato all'A.I.A.C.** Senza dubbio va dato grosso merito al Presidente della nostra associazione, così il rappresentante degli allenatori calabresi Firmo Micheli, il quale ha riempito un'altra casella portando a casa uno straordinario successo.- Gli allenatori interessati possono chiedere informazioni allo stesso Micheli. Ancora il Presidente Micheli:- *Molti allenatori chiedono di bloccare corsi per allenatori considerato che le società sono sempre le stesse, anzi in alcuni casi diminuiscono, in Calabria addirittura molte le formazioni di Prima categoria scomparse, mentre gli allenatori crescono di circa milleduecento nuovi (allenatori) all'anno. In questo caso bisogna cercare di trovare una soluzione,* continua Micheli, *noi come A.I.A.C. Calabria abbiamo sempre chiesto di avere allenatori preparati a tutti i livelli in modo che possono contribuire per migliorare il panorama del nostro calcio. Certamente una revisione dei criteri e dei punteggi va rivista. Bisogna arrivare a due corsi annui per quanto concerne la selezione per il patentino di Seconda categoria. Uno riservato esclusivamente all'area dei dilettanti. Noi non vogliamo essere ne troppi ne pochi. Sicuramente migliori. Chiediamo il rispetto delle norme perché significa più occupazione. Il rispetto delle norme deve riguardare tutti, a prescindere dal nome. Certamente non condividiamo il comportamento tenuto nei confronti di Leonardo e Ruotolo. Ricordo prima a me stesso e poi agli altri, sempre Micheli, che le norme sono uguali per tutti. Molti mi hanno chiesto dell'intervista rilasciata da Mancini: considero Mancini una persona molto intelligente ed un allenatore preparato, ed anche se sposo le sue esternazioni, ricordo che anche lui è stato un "raccomandato" del calcio allenando senza patentino. Certo allora si arrivò allo sciopero della categoria, mentre oggi nessuno intervento sul caso Leonardo. Poi Micheli ha voluto ribadire che sono stati confermati gli obblighi di tesserare tecnici con qualifica federale ed iscritti all'albo del Settore Tecnico per le Scuole Calcio qualificate, almeno tre tecnici qualificati; due tecnici qualificati per le Scuole Calcio; le squadre partecipanti ai campionati regionali Giovanissimi ed Allievi **devono avere entrambe un allenatore abilitato del Settore Tecnico,** mentre per le Rappresentative Regionali e Provinciali permane l'obbligo di affidare le squadre ad un allenatore in possesso di qualifica di tecnico federale, iscritto all'Albo del Settore Tecnico e non tesserato per società nella corrente stagione sportiva.*

Gigi Baldari